

Hanno concorso al Premio Museo Cervi per il Teatro, nona edizione del Festival di Resistenza, Teatro e Canzone per la Memoria le seguenti compagnie:

- Compagnia Ondine – Associazione Culturale DANAD con “Il cestino delle mele” regia di Alessio Mosca
- Compagnia Arci Viterbo e Ventichiavi Teatro con “La cerimonia” di e con Ferdinando Vaselli
- Associazione Parmachesiparla con “L’età del vetro” di e con Fabrizio Frabetti e Beatrice Fontana
- Scenica Frammenti con “Memoria. Storia di una famiglia teatrale” regia di Loris Seghizzi
- Daniele Biacchessi e i Gang con “Il paese delle vergogna”
- Compagnia Sine Qua Non con “Feltrinelli. Una storia contro” di e con Mauro Monni
- Dario Leone e Alessio Lega con “Sotto l’ombra di un bel fior. Parole e suoni della resistenza e dell’Italia liberata”
- Istituto Comprensivo di Corniglio con “Parole nei solchi del tempo” regia di Adriano Engelbrecht
- Compagnia BlancaTeatro con “Il timido” regia di Virginia Martini
- Compagnia Ardito Desio con “S.L.O.I. Machine” regia di Michela Marelli

La giuria all’unanimità ha deciso di assegnare il Premio Museo Cervi per il Teatro allo spettacolo SLOI MACHINE della compagnia ARDITODESÌO, di e con Andrea Brunello, regia di Michela Marelli.

La decisione è maturata sulla base del valore drammaturgico dello spettacolo - che si sviluppa intorno al tema del lavoro, una delle parole chiave di questa nona edizione del festival di resistenza. – e delle capacità attoriali dell’interprete. E’ teatro di narrazione quello di Andrea Brunello che, senza retorica e moralismo, ci coinvolge profondamente e tocca le nostre coscienze. L’attore in scena, attraverso parole e gesti è riuscito ad essere incisivo, forte nella presenza, determinato nella narrazione e mai presuntuoso.

Lo spettacolo ripercorre la drammatica vicenda della fabbrica di Trento e dei suoi rapporti con le istituzioni: pronta ubbidienza da una parte, connivenza, sottovalutazione e monetizzazione del rischio dall’altra. Fino alla catastrofe finale, evitata per un soffio, altrimenti tutti parlerebbero di della SLOI (luglio 1978) così come ancora si parla di Seveso (luglio 1976) o di Cernobyl (aprile 1986).

La tragedia dello sfruttamento dei lavoratori come conseguenza del profitto da ricavare da una micidiale invenzione diventa fatto universale e quindi riguardante tutto il mondo del lavoro. La storia particolare della famiglia che vive questo dramma e la sua localizzazione



**ISTITUTO
ALCIDE
CERVI**

MUSEO CERVI
BIBLIOTECA/ARCHIVIO
EMILIO SERENI

via f.lli cervi, 9
42043 gattatico / reggio emilia
tel. 0522 678356 fax 0522 477491
www.fratellicervi.it istituto@fratellicervi.it
museo@fratellicervi.it biblioteca-archivio@emiliosereni.it

nella terra di Trento si stemperano diventando patrimonio di un'intera collettività.

La Giuria vuole sottolineare la difficoltà della scelta dovuta alla varietà e alla qualità degli spettacoli proposti nel festival. Per questo motivo si vuole esprimere in quest'occasione l'interesse suscitato in noi da lo spettacolo "Feltrinelli. Una storia contro" di e con Mauro Monni, assai significativo per la ricostruzione attenta dell'Italia dal dopoguerra agli anni '70 e della figura di Giangiacomo Feltrinelli. Mauro Monni ha saputo creare una drammaturgia che regge bene l'incastro dei vari eventi portati alla luce.

Grande fascino e commozione ha suscitato l'attrice Enza Barone nello spettacolo "memoria. Storia di una famiglia teatrale", evocazione di un altro tempo e di diverse modalità recitative.

Segnaliamo Antonio Bertusi interprete de "Il timido" della compagnia BlancaTeatro per la qualità attoriale espressa nel ripercorrere alcuni squarci della vita e delle opere di Gianni Rodari, con al voglia di giocare con la mente e il corpo così come riteneva fondamentale l'autore della "Grammatica della Fantasia".

Un bell'equilibrio di presenza, di costruzione drammaturgica e di coralità va riconosciuto a "il cestino delle mele" della compagnia Ondine.

Infine una menzione speciale a "Parole nei solchi del tempo" dell'Istituto Comprensivo di Corniglio

Per l'attenta ricerca storica fatta con l'insegnante Prof.ssa Silvana Piazza e per la grande serietà, partecipazione ed emozione che i ragazzi sono riusciti a trasmettere, grazie alla determinante direzione registica e formativa di Adriano Engelbrecht .

Questa menzione speciale vorrebbe far riflettere sul problema dei tagli ministeriale alle scuole e in particolare all'insegnamento del teatro come materia curricolare, un'esperienza formativa di grandissima importanza che rischia di andare perduta.

Gigi Dall'Aglio

Presidente Giuria Festival di Resistenza
Regista e attore

Valeria Ottolenghi

Vicepresidente Giuria
Giornalista e critica teatrale

Stefano Campani

Cooperativa Boorea



**ISTITUTO
ALCIDE
CERVI**

**MUSEO CERVI
BIBLIOTECA/ARCHIVIO
EMILIO SERENI**

via f.lli cervi, 9
42043 gattatico / reggio emilia
tel. 0522 678356 fax 0522 477491
www.fratellicervi.it istituto@fratellicervi.it
museo@fratellicervi.it biblioteca-archivio@emiliosereni.it

Mariangela Dosi
Regista e attrice

Carlo Ferrari
Regista e attore

Jeffe Manzotti
Volontario Museo Cervi

Paola Varesi
Istituto Alcide Cervi



**ISTITUTO
ALCIDE
CERVI**

MUSEO CERVI
BIBLIOTECA/ARCHIVIO
EMILIO SERENI

via f.lli cervi, 9
42043 gattatico / reggio emilia
tel. 0522 678356 fax 0522 477491
www.fratellicervi.it istituto@fratellicervi.it
museo@fratellicervi.it biblioteca-archivio@emiliosereni.it